

LINEA PROGETTUALE	n. 4 - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione	
OBIETTIVO PRIORITARIO	Piano Nazionale della Prevenzione	
TITOLO DEL PROGETTO	Attività di prevenzione e promozione della salute – Anno 2020	
REGIONE	CAMPANIA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome del Responsabile</i>	Dott. Angelo D'Argenzio
	<i>Ruolo e qualifica</i>	Dirigente U.O.D. "Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R." - Regione Campania
	<i>Recapito telefonico</i>	081 7969687
	<i>e-mail</i>	angelo.dargenzio@regione.campania.it pec: dg04.prevenzione@pec.regione.campania.it
RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, decreto, ecc.)	Importo (in euro)
<i>Risorse vincolate degli obiettivi del PSN</i>	<i>Accordo Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n.54/CSR del 30 marzo 2020)</i>	25.912.395
<i>Eventuali risorse regionali</i>		
Descrizione		
Relativamente all'Obiettivo prioritario del PSN 2020 "Piano Nazionale della Prevenzione", tenuto conto che ad oggi non è stato adottato con la prevista Intesa Stato-Regioni il nuovo PNP 2020-2025, nelle more della sua adozione la Regione Campania assicura per il 2020 la definizione del profilo di salute e di equità regionale e la prosecuzione dei Programmi di Prevenzione e Promozione della Salute del PRP 2014-19, coerenti con il PNP 2014-2019 e con le previsioni del Patto per la salute 2019-2021. La pianificazione rappresentata nella presente scheda è stata realizzata anche in funzione dell'impatto che l'emergenza COVID-19 ha avuto sugli assetti organizzativi regionali. IL PRP 2014-19 prodotto da Regione Campania si articola in 8 Programmi attraverso cui sono state declinate tutte le attività di Prevenzione e Promozione della salute realizzate. La presente pianificazione, finalizzata al prolungamento e all'evoluzione delle suddette attività con scadenza 31-12-2020, è linea con gli obiettivi generali e specifici degli 8 Programmi del Piano della Prevenzione regionale e tiene conto dell'impatto dell'emergenza COVID-19 sull'organizzazione dei servizi e sulla salute dei cittadini. La pianificazione di seguito riportata viene declinata per ciascuno degli 8 Programmi del PRP e prevede, per ciascuno di essi, il prolungamento delle principali azioni, con particolare riferimento alle situazioni che maggiormente hanno risentito degli effetti della pandemia. Gli obiettivi, le attività e i risultati attesi di seguito riportati, ispirati		

coerenti con il Patto per la Salute 2019-21, sono stati concepiti anche come momento propedeutico al futuro PRP.

PROGRAMMA A - ESSERE INFORMATI PER SAPER DECIDERE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
A.1	Proseguire e completare le attività relative ai Sistemi di Sorveglianza sugli stili di vita	Realizzazione dei report regionali dei Sistemi di Sorveglianza sugli stili di vita le cui indagini sono state concluse e i cui dati sono stati resi disponibili dall'ISS	Realizzazione di almeno 2 report regionali
A.2	Sistema di Monitoraggio COVID-19	Descrizione della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 nella popolazione regionale	Realizzazione di almeno due numeri del Bollettino Epidemiologico Regionale sulla diffusione del SARS-CoV-2

PROGRAMMA B - BENESSERE NELLA COMUNITA'			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
B.1	Produrre il Profilo di Salute e di Equità della popolazione regionale	Utilizzo dei dati prodotti dai Sistemi di Sorveglianza e da Sistemi informativi regionali e altre fonti di dati al fine di elaborare un documento contenente l'analisi descrittiva del contesto regionale rispetto ad almeno le seguenti dimensioni: 1. condizioni socio demografiche ed economiche 2. carico di malattia (malattie croniche non trasmissibili e malattie trasmissibili) 3. fattori di rischio (ambientali, professionali e correlati agli stili di vita) 4. sistema sanitario/offerta di prevenzione (servizi, programmi di popolazione)	E' stato realizzato una bozza del Profilo di Salute e del Profilo di Equità regionali che è stato inserito nel PRP2020-25
B.2	Migliorare e rafforzare le iniziative di comunicazione, basate su evidenze scientifiche,	Elaborazione di un progetto di ricerca-intervento per l'individuazione di profili di adesione agli screening	- Approvazione del progetto - Stipula di accordo di

	volte a incrementare l'adesione agli screening organizzati da parte dei gruppi vulnerabili	oncologici in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" che preveda: - Ricerca: Individuazione dei fattori psicologici-emotivi-sociali-culturali che condizionano l'adesione agli screening e definire profili differenziati dei soggetti target a cui sono rivolti i 3 programmi di screening oncologico; - Intervento: Realizzazione e diffusione di modelli di comunicazione efficaci e messaggi personalizzati (Messaggi Tailored) in funzione delle caratteristiche psico-sociali dei soggetti partecipanti e differenziati per ogni tipologia di screening. - Formazione: Fornire/rafforzare conoscenze e competenze sul counselling motivazionale breve - verso medici e altri operatori dell'ASL - per incrementare l'attivazione di processi motivazionali ai target dei 3 screening sull'importanza ad aderire ai rispettivi programmi di prevenzione.	collaborazione con Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II": con D.D. n. 403 del 09/12/2020 è stato approvato sia il Progetto Miriade: Un Modello Innovativo di Ricerca-Intervento per l'individuazione di profili di adesione agli screening oncologici" elaborato e proposta dal Dipartimento degli Studi Umanistici dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, sia l'Accordo di Collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per la realizzazione del progetto stesso.
B.3	Consolidare la governance regionale degli screening oncologici con particolare riferimento al periodo di emergenza COVID-19	- Favorire il confronto tra i referenti aziendali degli screening oncologici sui punti di forza e le criticità (SWOT) del sistema screening, sia a livello regionale che aziendale - Ridurre le disuguaglianze geografiche intra-regionali del sistema screening	- Costituzione gruppo di coordinamento regionale screening oncologici - 3 incontri di audit nell'anno 2020 - Report finale sulle attività svolte nell'anno 2020
B.4	Prevenzione del <i>burnout</i> e gestione dello stress degli operatori sanitari nel periodo dell'emergenza COVID-19	Implementazione a livello locale di task-force di Psicologi, in forze alle strutture sanitarie, destinate all'erogazione di un servizio di supporto e sostegno psicologico e psico-sociale	Attivazione di almeno una esperienza pilota regionale di task-force di Psicologi in forze alle strutture

		rivolto agli operatori sanitari, secondo le Linee guida predisposte da Inail e Cnop	sanitarie : sono state prodotte ed inviate comunicazioni alle Aziende ed attivate le procedure per l'erogazione di un servizio di supporto e sostegno psicologico e psico-sociale rivolto agli operatori sanitari
B.5	Migliorare le conoscenze della popolazione generale per l'acquisizione di comportamenti sicuri per l'emergenza COVID-19	Messa a punto dei contenuti e delle strategie di un piano di comunicazione rivolto alla popolazione generale per l'attivazione di empowerment di comunità , la promozione di stili di vita salutari e comportamenti sicuri in relazione all'emergenza COVID-19	Produzione di un documento regionale: è stato predisposto un documento regionale rivolto alla popolazione generale indicante le strategie per l'attivazione di empowerment di comunità , la promozione di stili di vita salutari e comportamenti sicuri in relazione all'emergenza COVID-19
B.6	Proseguire le attività di screening in favore dei cittadini cinquantenni a rischio di MCNT	- coinvolgimento dei MMG e dei Dipartimenti di Prevenzione - Individuazione e reclutamento della popolazione target	- Realizzazione di un report di monitoraggio dei soggetti ad alto rischio avviati agli ambulatori/centri di cardiologia per la valutazione, la diagnosi e la terapia - Almeno due incontri di audit Nel 2019 e' stato predisposto nell'ambito dell'Asl Caserta, Azienda disponibile alla realizzazione dello studio, un report contenente il numero totale (n. 2141) dei soggetti cinquantenni ad alto rischio individuati in carico ai singoli medici aziendali. Non è stato possibile

			procedere ulteriormente in quanto l'emergenza COVID 19 ha costretto molti servizi (tra cui anche quelli dedicati alla prevenzione) ad interrompere le attività e ha completamente "assorbito" l'attenzione degli operatori sanitari, della popolazione, degli interlocutori istituzionali e non, dei mezzi di informazione. Di conseguenza le attuali e svariate limitazioni imposte dall'inizio 2020 a causa dell'epidemia, hanno costretto a sospendere e/o a limitare a casi urgenti , le attività degli ambulatori/centri di cardiologia per la valutazione, la diagnosi e la terapia dei soggetti individuati
B.7	Attivazione della "Rete Territoriale Attività Fisica Adattata (A . F . A .) per la Salute" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n . 194 del 4 aprile 2018	Publicazione di avviso di manifestazione di interesse volto ad acquisire la disponibilità di Strutture/Soggetti erogatori pubblici e privati (enti locali , scuole , associazioni , enti di promozione sportiva , federazioni sportive , palestre private, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nel relativo registro regionale , ecc .) , ad aderire alla Rete territoriale AFA	Almeno una ASL attiva la "Rete Territoriale Attività Fisica Adattata (A . F . A .) per la Salute": In ottemperanza alle disposizioni regionali previste nel D.D. n° 15 del 30.9.2019, che approvava la Procedura applicativa delle linee d'indirizzo regionali per le AA.SS.LL. sulla promozione dell'Attività Fisica Adattata (AFA) in soggetti con Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) stabilizzate in applicazione della DRG 194 del 4.4.2018, solo l'ASL Salerno, in data

			gennaio 2020, ha pubblicato un Avviso di Manifestazione di interesse per il reclutamento delle Strutture/Soggetti erogatori che intendono proporsi, al fine di attivare programmi di Attività Fisica Adattata (AFA). A causa dell'insorgere dell'emergenza COVID 19 non è stato possibile attuare le attività nell'anno 2020
--	--	--	--

PROGRAMMA C - I PRIMI 1.000 GIORNI DI VITA			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
C.1	Migliorare le conoscenze delle madri sull'allattamento al seno relativamente all'emergenza COVID-19	Messa a punto dei contenuti e delle strategie di un piano di comunicazione in favore della popolazione target	Realizzazione di un piano di comunicazione offerto alla popolazione target
C.2	Migliorare l'assistenza psicologica in ambito materno-infantile con particolare riferimento all'emergenza COVID-19	Implementazione di un'equipe per il supporto psicologico della donna in gravidanza e nel periodo post-natale	Almeno una esperienza pilota regionale
C.3	Garantire le coperture vaccinali nel periodo di emergenza Covid 19	Messa a punto dei contenuti e delle strategie di un piano di comunicazione in favore della popolazione target	Realizzazione di un piano di comunicazione offerto alla popolazione target

PROGRAMMA D - VERSO LE "SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE"			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
D.1	Migliorare le conoscenze e l'acquisizione di comportamenti sicuri tra i bambini e gli adolescenti nel periodo dell'emergenza COVID-	Messa a punto di un documento regionale informativo rivolto ai docenti degli Istituti scolastici per dare informazioni e strumenti per la prevenzione del	Produzione di un documento regionale informativo: in collaborazione con le aziende la

	19	contagio da coronavirus ai più giovani e per la promozione di stili di vita salutari in tempi di COVID-19	Regione ha predisposto una serie di documenti informativi rivolti ai docenti degli Istituti scolastici per dare informazioni e strumenti per la prevenzione del contagio da coronavirus ai più giovani e per la promozione di stili di vita salutari in tempi di COVID-19
D.2	Diffondere in ambito scolastico la cultura della salute secondo l'approccio "One Health"	Analisi della letteratura e reperimento delle conoscenze scientifiche	Realizzazione di materiale di supporto per i docenti: è stato realizzato il Documento Regionale "ONE HEALTH: Educare all'ecosostenibilità e alla salute"

PROGRAMMA E - DOVE SI LAVORA			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
E.1	Attivare azioni di sensibilizzazione verso Enti Pubblici, Aziende e Imprese affinché: • adottino una "policy", sul versante organizzativo e culturale, funzionale alla promozione della salute; • aderiscano al Programma WHP, basato sul metodo <i>Workplace Health Promotion-WHP</i> (Promozione della salute nei luoghi di lavoro); • attuino azioni per fornire ai lavoratori conoscenze e competenze onde adottare stili di vita salutari; • realizzino mutamenti organizzativi/gestionali per rendere il luogo di lavoro un ambiente sano.	Predisporre un Atto di indirizzo volto ad attivare il Programma WHP, programma finalizzato a: • promuovere una sana alimentazione, l'attività motoria, il benessere organizzativo e psicosociale; • contrastare il tabagismo e l'abuso di alcol; • promuovere comportamenti sicuri in relazione all'emergenza Covid_19. L'atto di Indirizzo prevede la definizione di varie sezioni, quali: • paradigmi di riferimento, obiettivi, target, tipologia di azioni (es. educative, comunicative, mutamento di contesto, etc.); • impegni della Regione e delle AA.SS.LL.;	Emanazione N. 1 Atto d'Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione e lo sviluppo del Programma WHP "Luoghi di lavoro che promuovono salute": <u>obiettivo raggiunto</u>

		• aree tematiche e modelli di riferimento; • metodologia di progettazione e approccio intersettoriale; • modalità di adesione degli Enti, Aziende/Imprese al Programma WHP e relative modalità e fasi di attuazione; • cronogramma, indicatori di monitoraggio, risultati attesi.	
E.2	Potenziare le azioni preventive e promuovere l'approccio sistemico per la valutazione e gestione del rischio da <i>Stress Lavoro Correlato</i>, attivando: • un monitoraggio mirato sulla valutazione del rischio SLC; • un miglioramento continuo sull'approccio del rischio SLC del personale dei servizi delle AAS.S.LL. e delle figure aziendali; • un'idonea comunicazione sul tema dello SLC; • un'integrazione tra azioni per la protezione dai rischi e azioni per la tutela/promozione della salute del lavoratore nella sua globalità.	A) Predisporre un Atto di indirizzo volto ad attivare un Programma sullo SLC. L'atto prevede la descrizione di varie sezioni, quali: - paradigmi di riferimento, obiettivi, target; - le azioni: di monitoraggio (nell'ambito della vigilanza), formative, comunicative, per favorire l'adesione a misure preventive; - impegni della Regione e delle AA.SS.LL.; - cronogramma, indicatori di monitoraggio, risultati attesi; B) Predisporre una procedura operativa ad hoc sullo "Sportello di Ascolto e Orientamento SLC", articolato in varie sezioni, quali: - modalità di accesso/fruizione, target, tipologie di azioni; - fasi del percorso d'intervento e raccordo con altri Servizi; - follow-up, strumenti per la gestione dei casi e il monitoraggio.	A) Emanazione N. 1 Atto d'Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma sullo Stress Lavoro Correlato. ": <u>obiettivo raggiunto</u> B) Emanazione N. 1 Documento ad hoc alle AA.SS.LL. "Procedura Operativa Sportello Ascolto e Orientamento SLC". ": <u>obiettivo raggiunto</u>

PROGRAMMA F: AMBIENTE E BENESSERE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
F.1	Collaborazione fra l'area sanitaria e quella ambientale per la definizione dei valori soglia per gli inquinanti non normati nell'ambiente*	Potenziamento documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute	Realizzazione del documento regionale
F.2	Valutazione inquinanti in ambiente INDOOR	Misurare livello inquinanti in ambito scolastico	Realizzazione di un piano di controllo

	(Istituti Comprensivi)		e misurazione dei livelli inquinanti INDOOR in 200 scuole
F.3	Potenziamento attività VIS	Documento integrativo regionale	Realizzazione del documento integrativo con 1 corso regionale per formatori dei valutatori aziendali
F.4	Piano Regionale controllo REACH*	Produzione di un piano programmatico di attività	N.6 attività di vigilanza P.R.C. REACH
F.5	Sorveglianza e monitoraggio degli MCA*	Aggiornamento del censimento/mappatura dei siti contaminati da amianto	Realizzazione di un report di attività
F.6	Adegua menti normativa sulla radioprotezione comprensiva del Radon *	Atto regionale integrativo	Realizzazione dell'atto regionale integrativo e linee di indirizzo
* Intesa ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021			

PROGRAMMA G - SALUTE UMANA E INFEZIONI			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
G.1	Migliorare le coperture vaccinali e il coinvolgimento dei Centri Vaccinali nelle attività di sorveglianza e promozione della salute	Adeguamento dell'organizzazione, della logistica e delle dotazioni dei Centri Vaccinali per il perseguimento degli obiettivi	Realizzazione di un progetto regionale
G.2	Contrastare il fenomeno dell'antimicrobico-resistenza	- Ampliamento della rete dei Laboratori partecipanti al Sistema regionale di sorveglianza dell'antibiotico resistenza (SIREAR) - Integrazione del flusso dati sulla sorveglianza delle batteriemie da Enterobatteri resistenti ai Carbapenemi (CRE) con il flusso dati SIREAR, per migliorare l'efficacia nell'adesione alle misure previste dalla Circolare Ministeriale n.35470 del 06-12-2019	- Copertura del Sistema di sorveglianza SIREAR con il 75% dei Laboratori di microbiologia - Implementazione di una interfaccia WEB per la sorveglianza delle CRE integrata con l'interfaccia SIREAR
G.3	PNAIDS - implementare l'impiego appropriato di	Predisposizione di un protocollo attuativo in collaborazione	Emanazione di un

	PEP e PrEP secondo linee guida, mediante servizi che considerino l'offerta di entrambe le strategie di prevenzione al fine di limitare l'incidenza delle nuove infezioni	con il Centro di Riferimento AIDS della Regione Campania e il Comitato di Coordinamento Regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta contro l'AIDS istituito con D.D. 25/2019 e ss.mm.ii.	protocollo regionale dedicato seguendo le Linee Guida vigenti: sono iniziati nel 2020 i lavori in collaborazione con il Centro di Riferimento AIDS della Regione Campania e il Comitato di Coordinamento Regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta contro l'AIDS istituito con D.D. 25/2019 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un Protocollo Attuativo sull'utilizzo della Profilassi Post-Esposizione (PEP) e della Profilassi Pre-Esposizione (PrEP) presso le AA.OO. e le AA.OO.UU. a cui afferiscono Unità Operative di Diagnosi e Cura HIV/AIDS. . Di conseguenza le attuali e svariate limitazioni imposte dall'inizio 2020 a causa dell'epidemia, hanno costretto a sospendere e/o a limitare a casi urgenti , le attività in presenza per cui tale attività ripristinate nel 2021 hanno consentito al completamento del protocollo con la realizzazione del D.D. n. 334 17/09/2021 P.R.P. 2020 – di Approvazione Protocollo Attuativo sull'utilizzo della Profilassi Post-Esposizione (PEP) e della Profilassi Pre-Esposizione (PrEP) presso le
--	--	--	--

			AA.OO. e le AA.OO.UU. a cui afferiscono Unità Operative di Diagnosi e Cura HIV/AIDS.
--	--	--	--

PROGRAMMA H - ALIMENTI E ANIMALI SANI PER LA TUTELA DELLA SALUTE UMANA			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
H.1	Adeguare i controlli in tema di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare al Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP)	Recepimento dell'Intesa Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome Rep. Atti n. 16/CSR del 20.02.2020 ed elaborazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP)	Adeguare il Documento Regionale dei controlli in tema di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare ricomprendendo tutti i piani specifici di controllo previsti dal PCRP Obiettivo raggiunto. Con DD n. 355 del 9 novembre 2020 è stato approvato il Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2020-2022
H.2	Contrastare il fenomeno dell'antibiotico resistenza nelle popolazioni animali	Elaborazione del dato sull'utilizzo dei farmaci veterinari ed in particolare degli antibiotici dall'introduzione della ricetta elettronica , sia tramite una metodica verifica nei sistemi informatici di riferimento per la farmacovigilanza che una corrispondente programmazione di controlli mirati	Riduzione del 5% in termini assoluti delle prescrizioni di antibiotici nelle popolazioni animali a livello regionale nel 2020 rispetto al valore dell'anno 2019 . Obiettivo raggiunto